

SETTIMANA EUROPEA DELLA QUALITÀ 2010

Seminario di studi:

Gli indicatori per la valutazione d'Istituto

Presentazione progetto Amico –

Aicq Miglioramento Continuo

Venerdì 3 dicembre 2010 dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Circolo culturale Hera –via dell'Artigiano,7 Bologna

QUALITÀ E SCUOLA

Certificazione di
Qualità

VS

Cultura – metodologia –
strumenti della Qualità

ISO, consulenti, cultura extra-
scolastica, costi elevati (business),
andamento burocratico, non
condivisione, scarse ricadute sulla
didattica e sull'apprendimento

ESEMPI : inserimento alunni
stranieri in corso d'anno, gite e
viaggi di istruzione, comunicazione
via email con la direzione, gestione
dei reclami, distribuzione attività di
sistema non di insegnamento,
miglioramento della didattica nel
consiglio di classe e dell'efficacia
delle riunioni

Concettualizzazione amica: clima, star
bene a scuola, soluzione di problemi,
condivisione, comunicazione,
competenze indispensabili (progettare,
misurare, confrontare, decidere,
competere, ecc.) – **Scopi inclusivi**:
realizzare il sistema di gestione per la
qualità, miglioramento continuo –
**Strumenti autovalutativi finalizzati alla
sopravvivenza e al miglioramento**:
funzionigramma, schede processo e
controllo, check up breve, diagramma
cause e cause-effetto, procedure,
indicatori

**OBIETTIVO GARANTITO: MIGLIOR CONTROLLO DELLA SITUAZIONE E
DISPONIBILITÀ DI DATI PER DECIDERE**

Aicq Miglioramento Continuo

Aicq Miglioramento Continuo

★ **Progetto nuovo, è ancora in corso la fase interlocutoria con partners e sponsors**

caratteristiche

- ★ Gratuito ed incentivato per le scuole
- ★ Teso al miglioramento organizzativo e della didattica
- ★ Adatto all'analisi della concreta vita scolastica
- ★ Mirato allo sviluppo dei fattori critici di successo dell'IS

finalità

- Iniziare un percorso di qualità pur non avendo esperienze pregresse in merito
- Conoscere la posizione del proprio Istituto rispetto ai parametri afferenti la qualità
- Ottenere un riconoscimento esterno (da Aicq-ente accreditato MIUR che si occupa dal 1955 di qualità) ed un incentivo

Aicq Miglioramento Continuo

obiettivi

-  Sviluppo guidato- dal questionario- per un maggiore controllo della situazione organizzativa
-  Individuazione dei punti di forza e di debolezza
-  Progettazione di percorsi di miglioramento organizzativo e/o della didattica

Aicq Miglioramento Continuo

Strumenti operativi proposti:

- Questionario di auto-analisi per aree
- Strumenti per il controllo dei fattori critici di successo:
 - Diagramma per analisi delle cause, tabella analisi processo, funzionigramma..
 - Quadro logico, indicatori, procedure..
 - PDCA

Aicq Miglioramento Continuo

Articolazione del progetto

Fase	Chi fa	Tempo stimato	Prodotto	Intervento esterno
Decisione di partecipazione al premio	Collegio docenti – Consiglio Istituto – Gruppo qualità		Delibera - Lettera di adesione ad AICQ	NO
Risposta al questionario - obiettivo	Gruppo qualità e personale interessato - Direzione	Due ore ogni sezione del questionario	Raccolta di documenti, materiali, testimonianze – Punteggi analitici e sintetici	Eventuale supporto AICQ
Analisi dei punti di forza e di debolezza	Gruppo qualità e personale interessato - Direzione	Due ore	analisi delle cause; diagramma di Swot; relazione	Eventuale supporto AICQ
Progetto di miglioramento (*)	Gruppo qualità e personale interessato - Direzione	Due ore	Progetto miglioramento	Eventuale supporto AICQ
Colloquio nell'istituto con la commissione di valutazione	Tre membri della commissione con gruppo qualità e DS istituto	tre ore	Compilazione scheda di valutazione	Tre membri della commissione

Aicq Miglioramento Continuo

...dal questionario: punto 3.4 responsabilità

ELEMENTI DI QUALITÀ					<i>documenti</i>	<i>criticità da migliorare</i>
	1	2	3	4	////	////
3.4.A È definito l'organigramma dell'IS						
3.4.B È definito il funzionigramma dell'IS						
3.4.C Incarichi e mansioni dispongono dell'elenco preciso delle azioni e dei carichi di lavoro						
3.4.D Esistono strumenti di supporto e controllo all'espletamento degli incarichi						
3.4.E Tutto il personale conosce il proprio ruolo per l'attuazione del POF						

ELEMENTI DI QUALITÀ didattica	documenti				cricità da migliorare
	1	2	3	4	
					////
4.A Gli obiettivi didattico - educativi generali sono conosciuti e condivisi					
4.B Gli obiettivi didattico - educativi generali sono chiari e raggiungibili					
4.C Gli obiettivi didattico - educativi generali sono misurabili					
4.D Gli strumenti per progettare sono utili ed efficaci					
4.E Sono calendarizzate in tempi utili riunioni finalizzate alla progettazione					
4.F Le modalità di comunicazione tra i vari soggetti coinvolti nella gestione della progettazione sono chiare					
4.G Le modalità di comunicazione tra i vari soggetti coinvolti nella gestione della progettazione sono conosciute					
4.H Le modalità di comunicazione tra i vari soggetti coinvolti nella gestione della progettazione sono efficaci					
4.I Gli esiti della progettazione didattica – educativa vengono valutati e misurati efficacemente					
4.L Si monitorizzano sistematicamente, con opportuni strumenti, gli interventi didattico – educativi di personale esterno a supporto del POF					
4.M E' stato adottato un modello di programmazione condiviso?					
4.N E' stato adottato un modello di valutazione condiviso?					
4.O Esiste un chiaro patto formativo tra docenti e allievi?					
4.P I laboratori sono attrezzati?					
4.Q I locali sono sicuri?					

...dal questionario: i descrittori

Punteggio	Livello di prestazione	Situazioni tipo
1	Situazione a macchia di leopardo	<ul style="list-style-type: none"> a. Si affrontano i problemi al momento vivendoli spesso come emergenze b. C'è poca pianificazione c. C'è scarso controllo d. Le responsabilità e i ruoli non sono definiti e.
2	Situazione a macchia di leopardo – Sensibilità al problema	<ul style="list-style-type: none"> a. Sono avviati percorsi di miglioramento b. Si registrano e utilizzano dati c. Si utilizzano alcuni strumenti di pianificazione, gestione e misurazione d. C'è una tradizione di questionari e.
3	Situazione parzialmente sotto controllo e miglioramenti in atto	<ul style="list-style-type: none"> a. C'è una pianificazione strutturata b. Il controllo è abbastanza sistematico c. E' avviata l'analisi dei dati. d. I compiti e i ruoli sono abbastanza definiti e.
4	Situazione sotto controllo "Buone pratiche" diffuse Sistema Qualità	<ul style="list-style-type: none"> a. La pianificazione è efficace b. Il controllo è sistematico c. Le decisioni sono basate sull'analisi dei dati d. Si attua il miglioramento continuo e.

ELEMENTI DI QUALITA' comunicazione	documenti				criticità da migliorare	
	1	2	3	4	////	////
2. A L' istituto cura gli aspetti della comunicazione interna. Sono individuate modalità per la circolazione delle comunicazioni interne e la gestione dei registri, di "libri" e degli albi						
2. B L' istituto cura gli aspetti della comunicazione dall' esterno verso l'interno. Sono individuate modalità per la gestione degli albi e delle comunicazioni con l'esterno.						
2. C L'istituto garantisce che tutte le forme di comunicazione sulle attività della scuola verso l'esterno (Pof, descrizione di progetti, circolari) siano redatte in modo comprensibile.						
2. D La scuola garantisce che le persone addette al contatto con i cittadini, ciascuna per la propria parte, abbiano una chiara conoscenza delle informazioni da fornire e siano in grado di curarne la diffusione in modo completo e preciso.						
2. E Sono individuati uno o più responsabili in grado di fornire informazioni corrette sulla scuola, di prendere nota delle richieste e di coordinare il flusso comunicativo.						
2. F L' accesso agli uffici da parte del personale e delle parti interessate è consentito secondo un orario concordato all'interno dell' istituto, tiene conto delle esigenze di tutti gli interessati e favorisce l'accesso.						

Due proposte a confronto

SECOQUA

Sensibilizzazione –Confronto- Qualità

Percorso di formazione per personale scolastico.
 Valorizzazione dello stato d'arte e miglioramento organizzativo e relazionale.
 Impostazione a spirale, per approfondimenti successivi.
 Adatto sia a scuole con esperienze di certificazione, sia a quelle che si avvicinano per la prima volta alla qualità

Amico

Aicq Miglioramento Continuo

Percorso di autovalutazione dell'Istituto
 Osservazione guidata dal questionario.
 Sostenuta da tutor se richiesto.
 Consapevolezza globale della realtà dell'IS.
 Avvio ad un sistema gestione qualità (SGQ)
 Miglioramento dei fattori critici di successo.
 Adatto a scuole senza esperienze pregresse di qualità

:

Riassumendo...

- ✓ Il docente/dirigente propone alla scuola (staff, collegio..) la partecipazione al progetto
- ✓ La scuola aderisce con una comunicazione ad AICQ istituendo un gruppo di lavoro sul progetto
- ✓ Il gruppo riceve il questionario e lo compila (supporto aicq extra)
- ✓ Il gruppo valuta gli aspetti critici, individua gli obiettivi strategici e le modalità per il miglioramento dei processi critici (supporto aicq extra)
- ✓ Il gruppo manda alla commissione il lavoro svolto
- ✓ Colloquio in Istituto con tre membri della commissione di valutazione e restituzione dei risultati del lavoro .
- ✓ Presentazione al collegio dei risultati del progetto

“Un’idea o una teoria non dovrebbe né essere puramente e semplicemente strumentalizzata, né imporre i suoi verdetti in maniera autoritaria; essa dovrebbe essere relativizzata e addomesticata. Una teoria deve aiutare e orientare le strategie cognitive condotte dai soggetti umani”

Edgar Morin

I sette saperi necessari all’educazione del futuro